

L'Argine mondo: dopo Brexit, abbandona anche Farage



MASSA E POTERE. DA SPONDA A SPONDA.

Nigel Farage, il leader dello **UKIP**, si dimette dopo aver raggiunto l'obiettivo politico della **Brexit**. È la terza volta che si dimette da leader del partito, ma esclude di tornare per una quarta. Dopo **Boris Johnson** e **David Cameron**, un altro leader fautore o complice della scelta del **Regno Unito** di uscire dall'**Europa**, abbandona proprio nel momento in cui dovrebbe prendersi le responsabilità delle proprie azioni. ([The Guardian](#))

Jeremy Corbyn offre ai parlamentari laburisti un ramoscello d'ulivo. In un editoriale sul **Mirror** afferma che vuole che il partito lavori assieme dopo la **Brexit**, perché questo è un periodo in cui il paese ha un grande bisogno di "leadership e di un piano chiaro". L'obiettivo comune del **Labour** dev'essere l'opposizione ai **Tory**, senza spaccature interne. ([Mirror](#))

Spagna. Il segretario del **PSOE**, **Pedro Sánchez**, condurrà da domani fino a venerdì, prima del comitato federale di sabato, incontri con tutti i segretari generali territoriali del **PSOE** per decidere la posizione da tenere di fronte al tentativo del **PP** di formare un governo. Tutti sono schierati per il "no" a **Rajoy**. Il vero dibattito sarà su come evitare di tornare alle urne. Il **PSOE**, se **Rajoy** non avesse abbastanza voti, potrebbe decidere di astenersi per permettergli di formare il governo. ([El País](#))

Voto incerto in Australia. Il premier uscente, il quinto in 10 anni, il conservatore **Malcolm Turnbull**, che aveva chiesto il voto anticipato per rafforzare il proprio governo, sembra essere stato superato dai laburisti. Ma nessuno dei due partiti raggiunge la maggioranza necessaria per governare. ([The Guardian](#))

DA ORIENTE A OCCIDENTE. GUERRA ED ECONOMIA.

L'Arabia Saudita oggi è scossa da una serie di attentati. Oggi pomeriggio un attentatore si è fatto esplodere vicino al consolato americano a **Jeddah**. Più tardi, un altro attacco suicida ha colpito **Medina**, la seconda città più sacra per l'**Islam**. L'attentato, compiuto fuori dalla **Moschea del Profeta**, ha ucciso quattro persone. In contemporanea altre due esplosioni hanno colpito un'altra moschea nella città orientale di **Qatif**. Gli attentati, per il momento, non sono stati rivendicati da nessuno. ([Al Jazeera](#))

Iraq. Ieri più di 200 persone sono morte in un attacco suicida che ha colpito la zona commerciale di **Baghdad**. L'attentato, il più sanguinoso di quest'anno, è stato rivendicato dall'**ISIS**. ([Al Jazeera](#))

Bangladesh. Sono 20 i morti nell'attentato di venerdì scorso a **Dhaka**, di cui nove italiani, sette giapponesi, tre bengalesi e un adolescente indiano. Gli attentatori erano tutti bengalesi, provenienti da famiglie ricche e ben istruiti e si dicono affiliati all'**ISIS**. ([Al Jazeera](#))